

Giulianova. Riprendono gli incontri con i rappresentanti di commercio e turismo del sindaco e dell'assessore Guidobaldi

per pianificare le manifestazioni primaverili ed estive: "Noi andiamo avanti nel segno della collaborazione mentre altri gracidano languendo nella malevolenza attiva".

Riprenderanno la prossima settimana gli incontri del sindaco **Francesco Mastromauro** e dell'assessore al Commercio ed alle manifestazioni **Pierangelo Guidobaldi** con i rappresentanti delle associazioni di categoria del commercio e delle attività turistiche per pianificare le manifestazioni previste nel periodo pasquale e in quello estivo, in attesa che entrino a regime le relative Consulte, i cui regolamenti sono stati approvati nella seduta consiliare del **28 novembre** scorso.



Pierangelo Guidobaldi

"Continuiamo dunque lungo la linea che questa Amministrazione si è data - dichiarano il sindaco e l'assessore Guidobaldi - e che ha portato sinora buoni frutti, cioè quella del dialogo costante e della massima collaborazione con le associazioni di categoria. Naturalmente nel rispetto dei rispettivi ruoli e competenze. Per noi si tratta di un supporto prezioso e qualificato, in grado di orientare in maniera efficace, tramite proposte e suggerimenti, le nostre scelte sul piano degli eventi e manifestazioni. Come avvenuto con il cartellone Giulia Eventi in occasione delle trascorse festività natalizie. Per cui chi accusa le associazioni di categoria di essere prone e supine nei confronti del Comune solo perché hanno espresso apprezzamento, non solo dimostra di non comprendere il valore della collaborazione, ma mostra il volto peggiore della politica. Che è quello di chi, incapace di analisi obiettive e privo di ogni seria prospettiva progettuale, gracida languendo nella malevolenza attiva. Troppo facile e banale - dicono ancora Mastromauro e Guidobaldi - farsi fotografare in prossimità degli alberi bonsai di Natale, peraltro subito sostituiti. Misero e triste, poi, gettare discredito su una manifestazione di grande successo come 'Attenti al luppolo'. Si tirino fuori le carte senza fare insinuazioni, perché altrimenti saremo costretti a sporgere querela. Una cosa che non ci piace né abbiamo mai amato perché, almeno noi, riteniamo che fondamentale in politica sia il confronto. Quello serio, però".